



Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia
 2014-2020



Sede legale: Piazza F.sco Cangemi 1, c/o
 Municipio, 91013 Calatafimi-Segesta
 Sede operativa: via G. Mazzini 42, 91013
 Calatafimi-Segesta
 P. IVA 02412550812

AZIONE GAL:M 06 Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (FEASR)

Titolo della Misura/sottomisura/operazione del PSR Sicilia 2014/2020

6.4 c) *Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica – SERVIZI ARTIGIANALI E COMMERCIALI*

Obiettivi

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti volti alla creazione e sviluppo di attività extra-agricole, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro, sia l'erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Obiettivi operativi

Sostenere l'avviamento o la crescita di almeno n. 8 aziende in attività non agricole (servizi legati all'artigianato e/o al commercio) nelle zone rurali.

Beneficiari

- gli agricoltori (imprenditori agricoli) ed i coadiuvanti familiari, che diversificano la loro attività attraverso l'avvio di attività extra-agricola;
- le microimprese e le piccole imprese.

Gli imprenditori agricoli singoli o associati sono definiti ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile. I coadiuvanti sono definiti nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" del PSR Sicilia 2014/2020, di cui all'Allegato A al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016.

Localizzazione

Aree C e Aree protette ad alto valore naturale, di seguito elencate: Buseto Palizzolo, Calatafimi Segesta, Castellammare del Golfo, Custonaci, Erice, Favignana, Marsala (esclusivamente per l'area di Riserva e Preriserva della RNO Isole dello Stagnone), Pantelleria, San Vito Lo Capo, Trapani, Valderice, Vita.

Tipi di intervento

L'operazione intende sostenere investimenti per:

- la valorizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato;
- gli interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali.

Tra gli interventi ammissibili in tali contesti, finalizzati alla valorizzazione delle risorse legate al territorio e caratterizzati da principi quali sostenibilità energetica, ambientale, innovazione tecnologica e servizi dedicati alla persona, possono essere compresi:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente

<p>necessari allo svolgimento esclusivo delle attività previste per le imprese extra-agricole;</p> <ul style="list-style-type: none">- interventi per la realizzazione di prodotti artigianali ed industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;- interventi per la creazione e lo sviluppo di servizi artigianali e commerciali.
<p>Costi ammissibili</p> <p>Tra le spese eleggibili rientrano:</p> <ul style="list-style-type: none">- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;- la realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità. <p>Non è ammissibile l'acquisto di attrezzature di seconda mano nonché quanto previsto e alle condizioni sancite all'art. 13 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione.</p>
<p>Priorità/criteri di selezione</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di posti di lavoro;• Coerenza con gli obiettivi orizzontali (ambiente, clima e innovazione);• Localizzazione territoriale dell'intervento, con particolare riferimento alle aree rurali intermedie;• Introduzione di prodotti e servizi e/o processi innovativi, con particolare riferimento alle TIC;• Iniziative riguardanti i servizi alla persona;• Tipologia di proponente (giovani e donne).
<p>Criterio di selezione aggiuntivo</p> <p>Interventi proposti da imprese che partecipano alla costituzione di una rete di filiera promossa dal GAL in ambito di turismo relazionale e sostenibile (Bando Mis. 16.3).</p>
<p>Livello del sostegno</p> <p>Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti "de minimis", con un'intensità di aiuto pari al 75%. In tal caso l'importo complessivo dell'aiuto concesso ad un'impresa unica non può superare i 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari.</p>
<p>Dimensione finanziaria del progetto</p> <p>Al fine di sostenere il maggior numero di beneficiari potranno essere presentati progetti con un importo massimo di € 133.333,33, il cui contributo concesso non può comunque superare € 100.000,00.</p> <p>L'importo minimo dell'iniziativa progettuale è pari ad € 30.000,00.</p>
<p>Dotazione finanziaria</p> <p>La dotazione finanziaria della presente Misura 6.4 c) – SERVIZI ARTIGIANALI E COMMERCIALI ammonta ad € 889.286,60 di spesa pubblica, di cui € 538.018,40 di quota FEASR, € 245.887,74 di quota nazionale e € 105.380,46 di quota regionale.</p>